



ISCRIZIONE AL LIBRO GENEALOGICO DI EGNA

Eccellenza e tradizione

del dott. Andrea Sgambati

Nel pomeriggio di domenica 26 maggio all'Alps Coliseum di Egna, al termine della cerimonia di premiazione del concorso di iscrizione al Libro Genealogico delle puledre Haflinger di tre anni della Provincia di Bolzano, l'atmosfera così speciale era palpabile.

Bellissime giovani Haflinger, perfettamente presentate, uscivano tranquille e a proprio agio, condotte dai loro proprietari, senza mostrare alcun segno di nervosismo nonostante la forte promiscuità tra cavalli e persone. Anche le persone apparivano soddisfatte e contente, propense a socializzare, a scambiarsi opinioni su quanto avevano appena vissuto, felici di brindare e festeggiare i vincitori.

Questo clima di soddisfazione generale è derivato dall'aver vissuto un importante evento di selezione dell'Haflinger, molto

ben riuscito e organizzato con una procedura precisa ma scorrevole, dall'aver presentato un grande gruppo di Haflinger, altamente competitivo e in linea con le tendenze dei mercati internazionali, e dalla consapevolezza di appartenere a una delle principali aree di selezione dell'Haflinger.

La manifestazione è iniziata il venerdì, seguendo una procedura ormai consolidata negli anni: le puledre, nate nel 2023 e di proprietà dei soci della Federazione Allevatori di Bolzano, sono state identificate, misurate,

valutate e suddivise in classi di merito. Su 154 iscritte a catalogo, ne sono state presentate 150, una è stata rinviata e quindi ne sono state valutate 149.

Raggiunta l'altezza ideale

Dopo l'identificazione obbligatoria, si è passati alle misurazioni ufficiali, quelle che confluiscono nei documenti dei cavalli. L'altezza media al garrese, quest'anno, era di 149,58 cm e il perimetro medio dello stinco



Foto: Armin Mayr

pari a 18,7 cm. Questi dati indicano che l'aumento dell'altezza al garrese si è relativamente stabilizzato e che lo sviluppo anatomico è proporzionato al tipo

di cavallo che è oggi l'Haflinger: uno scheletro non pesante, dunque un tipo di cavallo lontano da quello da tiro, ma uno sviluppo corretto e armonioso, adatto



La campionessa G-BAIA PB BZ31519, di proprietà di Peter Braun di Lana, si è aggiudicata anche il premio per il miglior trotto

anche all'attività sportiva. Lo stesso vale per l'altezza al garrese dell'Haflinger attuale che, idealmente, dovrebbe attestarsi intorno ai 150 cm per poter partecipare alle competizioni sportive nella categoria "pony" che prevede un'altezza al garrese di 149,9 cm, ferri inclusi; oltre questa misura si concorre con i cavalli mezzosangue.

Le puledre, seguendo un orario rigoroso, vengono prima condotte lungo la passerella di cemento, dove viene valutata la correttezza degli appiombi, e poi presentate al triangolo, piazzate e in movimento. Nel pomeriggio, le stesse concorrenti vengono nuovamente esaminate in

mia attenzione e che mi ha colpito in maniera molto positiva, è il livello di professionalità raggiunto dai presentatori dei cavalli. Certamente i giovani sono più adatti, naturalmente più portati per questo ruolo, ma quasi tutti i presentatori si sono comportati con grande professionalità, certo grazie a un'adeguata preparazione teorica.

Il risultato è stato molto positivo e lo sarà ancora di più negli anni a venire. Studiando un manuale specialistico dedicato all'addestramento o alla doma dei cavalli giovani, si notano concetti ricorrenti quali "calma", "pazienza", "serenità" e "ripetizione degli esercizi": questi sono



La vicecampionessa GIANNA BZ31786 di proprietà di Daniel Senn di Villandro

libertà per il giudizio definitivo sul trotto e, successivamente, viene resa nota pubblicamente la valutazione ottenuta dalla puledra o se questa sia stata prenotata per la prima classe di merito. In quest'ultimo caso, la puledra viene presentata una terza volta la domenica mattina, per permettere ai giudici di farsi un'idea più precisa riguardo alla stilatura della classifica finale.

Presentatori all'altezza e puledre rilassate

Una realtà di questa edizione dell'evento, che ha attirato la

gli elementi fondamentali per una comunicazione efficace tra l'uomo e il cavallo. I giovani soggetti hanno una mente libera e molto recettiva, pronta a essere educata. Questa educazione di base rimane impressa nella memoria del cavallo per tutta la vita e ha un valore assoluto.

Anche i presentatori si sono mostrati assolutamente sereni, in perfetta sintonia con le puledre Haflinger, che li seguivano con fiducia, attente e pronte ad assecondare ogni segnale. Un quadro di grande armonia e professionalità. Complimenti!